

Tecniche delle conversazioni

Il trauma, l'oggetto, la parola

Anno VI – Numero 1 – aprile 2021

Direttore responsabile

PIERRETTE LAVANCHY

Direzione

Rita Erica Fioravanzo, Giorgio Maffi, Rodolfo Sabbadini

Comitato di consulenza editoriale

Andrzej Zuczkowski, Giampaolo Lai, Vittorio Cigoli
Mariapia Bobbioni, Giorgio Landoni, Gianfranco Paci

Comitato di consulenza scientifica

Antonino Minervino, Roberto Sala, Patrizia Vetuli, Alessandra Frati
Giuliana Andò, Giorgio Cesati Cassin, Marco Piccinelli, Attilio Giuliani
Maria Zirilli, Azalen Tomaselli, Elvira Goglia, Flora Vitagliano Caracciolo

Indirizzo

Accademia delle Tecniche Conversazionali
via Camperio, 9 – 20123 Milano (Italia)
www.tecnicheconversazionali.it



L'Accademia delle Tecniche Conversazionali è sorta come luogo di incontro per favorire lo studio e la ricerca, in modi civili e felici, delle tecniche messe in gioco negli scambi conversazionali, siano essi terapeutici, professionali, o privati. La sua rivista, attiva fin dal 1989, ha iniziato dal 2016 un nuovo percorso, con un nuovo nome, una nuova numerazione, una nuova veste, cartacea. Con il nuovo nome, *Tecniche delle conversazioni*, abbiamo inteso dare al titolo un tono più discorsivo, più familiare, per sottolineare il nostro interesse nei riguardi di tutti gli ambiti di conversazione, anche se quello terapeutico rimane il principale. Quanto al sottotitolo, *Il trauma, l'oggetto, la parola*, sta a indicare la nostra scelta di una visione non più antropocentrica, bensì cosmologica, del mondo, nella quale riconosciamo agli oggetti che incontriamo, nella veglia o nel sogno, un'esistenza autonoma, diversa dalle nostre proiezioni, e diamo maggior peso in tal modo al concetto di trauma.



aracne



ISBN

979-12-5994-020-9

PRIMA EDIZIONE
ROMA LUGLIO 2021

Indice

- 9 Editoriale
Pierrette Lavanchy

Parte I **Chiacchiere in giro**

- 13 Il giallo di Caronia
Rita Erica Fioravanzo

Parte II **Resoconti tecnici**

- 31 I Lunedì dell'Accademia
- 33 Insonnia
Ruggiero Lamantea
- 39 Discussione del testo *Insonnia* di Ruggiero Lamantea
a cura di *Giampaolo Lai*
- 49 Il sogno delle ceneri
Giampaolo Lai
- 59 Discussione del testo *Il sogno delle ceneri*
a cura di *Giampaolo Lai*

Parte III
La poesia

- 69 Il ragazzo
Andrea Novellino

Parte IV
Il seminario

- 73 Il linguaggio tra soggetto e oggetto
Davide Assael
- 77 Paradigmi quantici della verità
Rita Erica Fioravanzo
- 81 La verità in culture differenti
Chiara Iacono
- 87 La madre con la carriola
Giampaolo Lai
- 93 *Kairos e Carpe diem*
Pierrette Lavanchy
- 97 Un contatto tra alieni
Giorgio Maffi
- 101 La dieta
Raffaella Penna e Rodolfo Sabbadini
- 119 Racconti di guerra
Silvia Pittini
- 113 Il farsi della verità conversazionale
Giampaolo Lai
- 127 Quarto comandamento: un commento su *La dieta*
Pierrette Lavanchy

- 133 “La verità conversazionale: prospettive e limiti”.
Discussione generale
a cura di *Giorgio Maffi*

Parte V

Conversazione con i lettori

- 141 A proposito degli slittamenti d’anima
Andrea Novellino

Parte VI

Recensioni

- 145 Recensione a *Slittamenti d’anima*, di Giampaolo Lai
Giorgio Maffi
- 153 Recensione a *L’enigma Bergoglio*, di Massimo Franco
Pierrette Lavanchy
- 161 Recensione a *Autobiografia con testo a fronte*, di Abramo Levi
Pierrette Lavanchy
- 167 Recensione a *L’eredità di don Felipe* di Renzo Gorini
Pierrette Lavanchy
- 171 Autori

Editoriale

PIERRETTE LAVANCHY*

«L'essenziale è far bene il proprio mestiere.» «Là è la certezza, nel lavoro di ogni giorno.» Sono le parole che il dottor Rieux, protagonista del romanzo di Camus *La peste*, dice a sé stesso contemplando dalla finestra la città di Oran colpita dal flagello. Far bene il proprio mestiere è il principio che guida e ha guidato l'attività dell'Accademia, particolarmente in questi tempi inquieti in cui ognuno cerca un punto d'appoggio.

Qual è il nostro mestiere? Ha una doppia valenza. È la pratica delle transazioni che avvengono nel Mercato di Parola, ed è la ricerca sulle transazioni stesse. Le quali sono racchiuse nei testi delle conversazioni tra pazienti e terapeuti, tra clienti e counsellor, insomma tra chi chiede un aiuto professionale e chi lo fornisce. E per farlo bene, e sempre meglio, abbiamo dato avvio a una nuova istituzione, *I Lunedì dell'Accademia*, che riunisce un piccolo gruppo di studio. Si tratta di incontri quindicinali in linea, nei quali testi di conversazioni registrate, portati a turno dai partecipanti, vengono studiati e discussi. Con il vantaggio, rispetto alla chat di gruppo sperimentata alcuni anni fa, di poter vedere le persone, anche se a distanza, sullo schermo, piuttosto che limitarsi a leggere i loro interventi.

Sotto il segno della continuità, invece, abbiamo organizzato il 10 ottobre 2020 il nostro Seminario d'autunno, che si è svolto on line come il precedente, con il titolo: "La verità conversazionale: prospettive e limiti". Il tema è stato affrontato dal punto di vista filosofico da Davide Assael, che contrappone la visione soggettivista (la verità dipende da come la vedo io) a quella

* Medico e psicoanalista, membro dell'IPA, svolge attività privata di terapie e supervisioni a Milano

oggettivista della verità (la verità è la corrispondenza delle parole alle cose), cercando una via d'uscita nella filosofia di Spinoza. Rita Erica Fioravanzo parla di una contesa patrimoniale tra le verità contrapposte degli aventi diritto, riferendosi alla teoria quantica, per cui la verità dipende dall'universo di riferimento dell'ascoltatore. Chiara Iacono racconta i suoi incontri con due migranti africani e la difficoltà d'inquadrare i loro racconti nei nostri abituali parametri. Giampaolo Lai riflette sul valore profetico di un sogno nel quale una madre appare alla figlia spingendo una carriola piena di pietre. Pierrette Lavanchy porta la situazione di una coppia per la quale la verità incontrovertibile del tempo che scorre troppo velocemente si declina per ciascuno dei componenti in modo opposto. Rodolfo Sabbadini e Raffaella Penna presentano una situazione di counselling in cui la cliente ingrassa per troppa sottomissione alla verità del padre. Infine Silvia Pittini porta esempi di racconti poco credibili ma spaventosi, diffusi in tempi di guerra per indurre le persone ad abbandonare le loro abitazioni. Di tutti questi interventi Giampaolo Lai ha cercato un punto di convergenza nell'articolo «Il farsi della verità conversazionale».

Il presente numero della Rivista pubblica naturalmente gli atti di queste iniziative dell'Accademia. I testi forniti dei *Lunedì* trovano la loro ubicazione privilegiata nella rubrica *Resoconti tecnici* della Rivista, con contributi di Ruggiero Lamantea e di Giampaolo Lai. Mentre la rubrica *Il seminario* ospita i testi delle singole relazioni e quello della discussione generale del seminario di ottobre.

È invece una conversazione *sui generis*, quella accolta dalla rubrica *Chiacchiere in giro*, dove Rita Erica Fioravanzo studia i titoli di giornale dedicati al racconto di una vicenda drammatica, la morte di una madre e del suo bambino nei boschi della Sicilia. L'articolo mette in evidenza le variazioni delle espressioni utilizzate per denotare gli infelici protagonisti, convogliando le modificazioni nell'atteggiamento del quotidiano nei loro confronti.

Segnaliamo il ritorno della poesia, con un testo di Andrea Novellino, «Il ragazzo». Dello stesso autore troviamo, in *Conversazioni con i lettori*, una riflessione sul concetto di slittamento d'anima; concetto ripreso e sviluppato nella recensione di Giorgio Maffi al libro di Giampaolo Lai, *Slittamenti d'anima*. Altre recensioni, a firma di chi scrive, riguardano il libro di Massimo Franco sul Papa attuale, *L'enigma Bergoglio*, il romanzo di Renzo Gorini *L'eredità di don Felipe*, e l'originale *Autobiografia con testo a fronte*, di Abramo Levi.

Ai prossimi numeri gli sviluppi delle nostre iniziative.

PARTE I

CHIACCHERE IN GIRO

Il giallo di Caronia in un'analisi conversazionale

RITA ERICA FIORAVANZO*

Lo scorso agosto, in molti abbiamo seguito, partecipi e commossi, dalle pagine di cronaca la tragica vicenda di Viviana Parisi e del figlio Gioele Mondello, prima scomparsi poi ritrovati morti nei boschi di Caronia.

Vorrei provare ad analizzare i titoli apparsi sul “Giornale di Sicilia”, che ha seguito accuratamente la vicenda, con le tecniche conversazionali che utilizziamo in Accademia per i testi clinici delle sedute. Tratterò quindi i titoli come se appartenessero a un unico testo svolto in progressione diacronica, ossia come enunciati di un discorso che inizia l'8 agosto con la notizia del ritrovamento del cadavere di Viviana Parisi e giunge fino al 25 agosto, data del presente scritto. Lo scopo della nostra ricerca è di individuare le tecniche comunicative utilizzate dai mezzi d'informazione che in questo evento, come in altri ugualmente di alta intensità drammatica, tendono a un genere letterario *noir*, oppure *murder mystery* oppure *legal thriller*, oppure *horror*, piuttosto che non a un resoconto di cronaca giornalistica.

* Psicoterapeuta conversazionale e traumatapeuta, ha fondato e presiede dal 2002 l'Istituto Europeo di Traumatapia e Stress Management.

I. Il racconto dei titoli

Riporto qui la lista calendarizzata dei 50 titoli che prenderò in esame.

8 agosto

1. È di Viviana Parisi il cadavere trovato a Caronia: si cerca il piccolo Gioele.

9 agosto

2. I misteri della morte di Viviana, corpo sfigurato sotto un traliccio e i 20 minuti di “buio”
3. Caronia, notte di ricerche del piccolo Gioele. Il procuratore: «l'autopsia dirà quando è morta la Parisi»
4. Ore d'ansia per il piccolo Gioele, l'agghiacciante ipotesi: «Era con la mamma, potrebbe averlo ucciso»
5. Caronia, gli amici del marito di Viviana Parisi: «Non crediamo si sia uccisa»
6. Il mistero della morte di Viviana, il giallo del percorso dall'autostrada al ritrovamento del cadavere
7. Caronia, Gioele non si trova. Si indaga anche per omicidio, la famiglia: «Ricerche partite tardi»

10 agosto

8. Il mistero di Viviana e Gioele, si allargano le ricerche del bimbo. Il marito: «Non si è suicidata»

11 agosto

9. Il mistero di Viviana e Gioele, spunta una telefonata anonima: continuano le ricerche del bimbo
10. Viviana Parisi, il suocero: «Non ho paura che Daniele venga coinvolto nelle indagini»
11. L'autopsia su Viviana: «Omicidio o suicidio? Non escludiamo nulla». Gioele non si trova

12 agosto

12. Proseguono le ricerche di Gioele: controlli anche nei pozzi e nei casolari
13. Omicidio o suicidio? Tutte le ipotesi dopo l'autopsia di Viviana Parisi
14. Gioele non si trova, per Viviana si fa strada l'ipotesi del suicidio: «Ferite per una caduta dall'alto»

13 agosto

15. Il marito di Viviana: «Non voglio pensare che si sia uccisa. Gioele la mia vita, chi ha visto parli»
16. Viviana e il giallo dei testimoni: «Dicano cosa hanno visto quel giorno, perché questo silenzio?»

14 agosto

17. Caronia, proseguono le ricerche di Gioele: al via il decespugliamento per agevolare le ricerche
18. Continuano le ricerche di Gioele, il disperato appello del papà: «Lo amo, aiutatemi a trovarlo»
19. Caronia, la disperazione del papà di Gioele: «Lo amo e lo voglio trovare»
20. Ansia per Gioele, la zia contatta una sensitiva: «Il bimbo è vicino alla madre»

15 agosto

21. Gioele, ancora ricerche: le ipotesi degli investigatori sulla scomparsa

16 agosto

22. Viviana e Gioele, l'ultima ipotesi: aggrediti da due cani, i morsi sulle gambe della dj
23. Gioele non si trova, nuova ipotesi al vaglio

18 agosto

24. Viviana e Gioele, il pm: «Al vaglio i tabulati telefonici, anche l'esercito a Caronia»
25. Viviana e Gioele, inviato di Chi l'ha visto? trova un pezzo del seggiolino vicino al traliccio

19 agosto

26. Caronia, 200 volontari alla ricerca di Gioele insieme al papà: «Viviana non lo avrebbe mai ucciso»
27. Gioele, la conferma del pm: «Il corpo ritrovato è compatibile con l'età del bambino». Ora l'autopsia
28. Gioele, i soccorritori raccontano l'orrore: «Resti in più punti, corpo smembrato dagli animali»